

PREGHIERA DELL'EX ALLIEVO

Padre della luce e fonte di ogni bene,
ti rendiamo grazie per l'amore che ci hai donato,
per averci concesso di conoscere e di crescere
nello spirito di San Luigi Orione.

Concedici di fare della nostra vita
un canto di fraternità universale in Cristo.
Per poter vedere e sentire Cristo nell'uomo,
e amare sempre e dare la vita cantando l'amore.

Raduna nella Santa Chiesa tutti i Tuoi figli dispersi,
così che vi sia un solo ovile sotto un solo pastore.
Fa che possiamo, sull'esempio di don Orione,
amare e far amare con amore dolcissimo
il Papa, i Vescovi e la cara Congregazione.

E Tu, Madre di Dio e madre nostra,
dacci un animo grande, un cuore grande e magnanimo
che arrivi a tutti i dolori e a tutte le lacrime.
Sostieni il nostro impegno ed i nostri propositi.

Benedici la Patria, le nostre famiglie,
la grande famiglia orionina, tutti gli ex allievi
specie quanti sono provati dalla sofferenza.

E poi... il Santo Paradiso!
Vicini a Te o Maria: sempre con Gesù,
il nostro unico bene,
la nostra unica speranza.



STATUTO

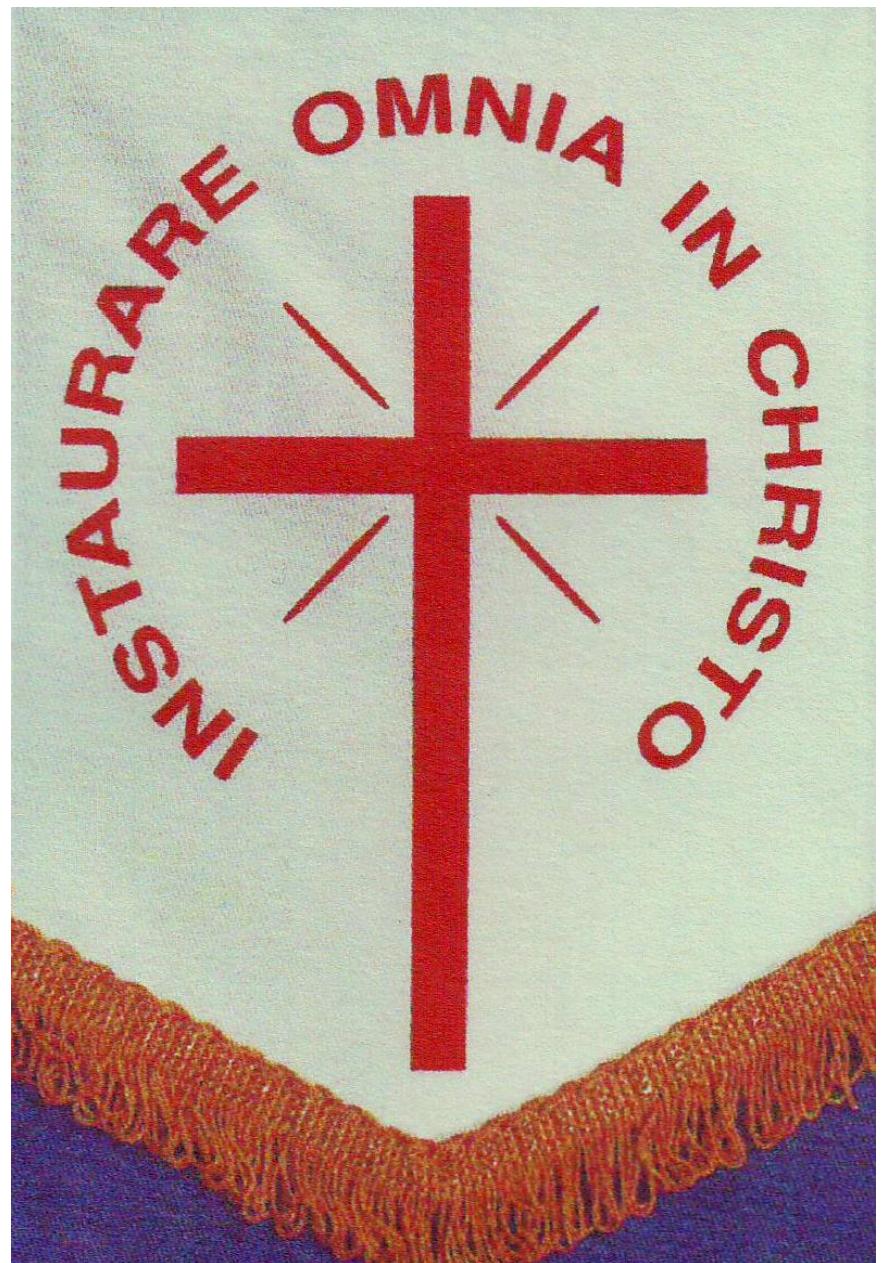
DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DI SAN LUIGI ORIONE

(Approvato dal Consiglio nazionale in data 22 Gennaio 2007)

RIVISTO, AGGIORNATO DAL CONSIGLIO
NAZIONALE NEL GENNAIO 2014

AMEN

PROVINCIA RELIGIOSA
MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA



I - NATURA E FINI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 1.

Sotto gli auspici di Maria SS. Madre della Divina Provvidenza si è costituita il 27 maggio 1934, in Tortona, l'Associazione Ex Allievi di Don Orione.

Art. 2.

L'Associazione fa parte integrante della grande Famiglia Orionina e aderisce, con piena condivisione di intenti, al Movimento Laicale Orionino.

Art. 3.

L'Associazione non ha scopo di lucro e intende perseguire le seguenti finalità:

- a)* conservare, consolidare e arricchire tra gli Ex Allievi l'educazione cattolica ricevuta nelle varie istituzioni dell'Opera;
- b)* mantenere desti i sentimenti d'affetto e di riconoscenza verso gli Educatori e la Congregazione;
- c)* rinsaldare tra gli Ex Allievi, in comunione con tutte le altre realtà del Movimento Laicale Orionino, i vincoli cordiali di amicizia e fratellanza cristiana;
- d)* favorire il reciproco aiuto morale e materiale con tutte le iniziative di solidarietà che si riterranno più idonee;

e) promuovere iniziative volte a sostenere e sviluppare le istituzioni orionine e collaborare con esse nella realizzazione del programma “INSTAURARE OMNIA IN CHRISTO”.

Art. 4.

L’attività dell’Associazione, in tutte le sue iniziative, deve fondarsi sui criteri di ecclesialità indicati dal magistero della Chiesa e ispirati agli insegnamenti di San Luigi Orione.

Art. 5.

L’Associazione ha il suo centro spirituale a Tortona, culla della Piccola Opera della Divina Provvidenza e la sede Nazionale a Roma, presso la Direzione provinciale. Essa esplica la propria attività attraverso le Sezioni, i Consigli delle Zone Territoriali e il Consiglio Nazionale.

Art. 6.

L’Associazione è completamente apartitica.

Art. 7.

Organo ufficiale dell’Associazione è il periodico “[Don Orione oggi](#)” e il sito <http://www.mlo.donorione.org/>.

Art. 8.

Lo stemma dell’Associazione è il medesimo della Congregazione e precisamente: *d’argento alla croce raggiata di rosso con la scritta circolare a lettere capitali di rosso “INSTAURARE OMNIA IN CHRISTO”.*

b) convocare ogni tre anni un Convegno Nazionale per vivere un intenso momento di comunione fra tutti gli associati.

LA GIUNTA DI PRESIDENZA

8. *Compiti e attribuzioni:*

a) assistere il Presidente Nazionale nello svolgimento della sua funzione e alla convocazione del Consiglio Nazionale;

b) assolvere a tutti gli incarichi affidati dal Consiglio Nazionale;

c) intervenire, ove possibile, alle riunioni degli organi previsti, a qualsiasi livello, dello statuto dell’Associazione.

IL CONSIGLIO NAZIONALE

6. *Elezioni dei componenti:*

- a) ciascun Consiglio Territoriale elegge, secondo quanto disposto dall'art. 18 dello Statuto, il Presidente e i due Vice Presidenti che sono Consiglieri Nazionali;
- b) saranno considerati eletti quei candidati che avranno conseguito, con voto segreto, la maggioranza relativa; a parità di voti, dopo la terza votazione, sarà eletto il candidato più giovane;
- c) il Direttore Provinciale designa l'Assistente Ecclesiastico Nazionale da individuare, preferibilmente, fra i Membri del suo Consiglio Provinciale che è anche l'Assistente Ecclesiastico delle tre Zone Territoriali;
- d) il Direttore Generale ha la facoltà di nominare, sentito il parere del Direttore Provinciale, altri Consiglieri Nazionali. Detti Consiglieri decadono dalla carica quando il Direttore Generale termina il suo mandato;
- e) il Presidente Nazionale e i componenti la Giunta di Presidenza saranno eletti in seno al Consiglio Nazionale, con le modalità di cui alla precedente lett. b);
- f) Il Presidente del Consiglio Nazionale dura in carica tre anni.

7. *Compiti e attribuzioni:*

- a) radunarsi almeno una volta l'anno per sottoporre ad approfondito esame la vita dell'Associazione e i problemi di essa, nonché per approvare il proprio bilancio annuale;

Art. 9.

Patroni dell'Associazione sono San Luigi Orione, San Filippo Neri e San Pio X.

II – SOCI

Art. 10.

Possono far parte dell'Associazione quanti hanno frequentato un Istituto o hanno vissuto un periodo di formazione in una istituzione della Piccola Opera della Divina Provvidenza. Essi esprimono mediante forme adeguate la propria adesione, che potrà essere rinnovata periodicamente. Gli stessi sono invitati a far parte integrante del Movimento Laicale Orionino, secondo quanto previsto dallo Statuto del Movimento – che ha ottenuto il riconoscimento canonico della Santa Sede con Decreto del 20 novembre 2012 della Congregazione per la Vita Consacrata – e dal Canone 312 del Codice di Diritto Canonico che concerne i Fedeli Laici.

Art. 11.

Il socio, coerentemente agli insegnamenti ricevuti, si impegna a dare una testimonianza cristiana, non soltanto in campo individuale e familiare, ma anche nella vita della Chiesa e nella società civile.

Art. 12.

Il Direttore Provinciale, di sua iniziativa, o su proposta di un Consiglio Direttivo di Sezione, può nominare Socio Onorario chi abbia speciali benemerenze verso la Congregazione o la Chiesa Cattolica.

Art. 13.

I soci godono dei vantaggi spirituali comuni ai Benefattori e agli Amici della Piccola Opera della Divina Provvidenza.

III – SEZIONI

Art. 14.

Si possono costituire a livello locale Sezioni Ex Allievi, sempre in collegamento con le varie istituzioni della Piccola Opera.

Art. 15.

Ogni Sezione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un Presidente e da almeno sei consiglieri; di tale Consiglio fa parte di diritto l'Assistente Ecclesiastico.

Art. 16.

Ogni Sezione ha i propri cespiti costituiti da contributi associativi, offerte e proventi di altre attività; la medesima Sezione contribuisce al bilancio dei Consigli delle Zone Territoriali e del Consiglio Nazionale.

IV – CONSIGLI TERRITORIALI

Art. 17.

Ogni Zona Territoriale: San Marziano (Tortona); San Benedetto (Genova); Santi Apostoli Pietro e Paolo (Roma).

I CONSIGLI TERRITORIALI

4. Compiti e attribuzioni:

a) adunarsi almeno due volte all'anno presso la sede della Zona Territoriale o altra località, coinvolgendo i rappresentanti del coordinamento del Movimento Laicale Orionino, per sottoporre a un esame approfondito la vita delle Sezioni;

b) curare con opportune azioni di coordinamento, che le singole Sezioni attuino le disposizioni impartite dal Consiglio Nazionale;

c) studiare e proporre iniziative idonee per una maggiore propulsione della vita delle Sezioni;

d) eleggere il Presidente, i due Vice Presidenti Territoriali (che sono Consiglieri Nazionali) il Segretario ed il Cassiere secondo le modalità previste dalla successiva norma n. 6; gli Assistenti Ecclesiastici non prendono parte a tale elezione;

e) concordare i contributi delle singole Sezioni alle Sedi Territoriali e Nazionale.

5. Funzionamento:

a) la presidenza delle riunioni di ogni Consiglio Territoriale sarà assunta dal Presidente Territoriale, o, in sua assenza, dal vice Presidente o dal Consigliere più anziano;

b) la sede del Consiglio Territoriale è presso la sede di residenza del Presidente della Zona Territoriale;

c) Il Presidente del Consiglio Territoriale dura in carica tre anni.

d) la normale durata del Consiglio è determinata in tre anni.

3. Compiti e attribuzioni del Consiglio:

a) radunarsi periodicamente per esaminare l'attività svolta e da svolgere, prendendo opportune iniziative e redigendo apposito verbale;

b) invitare gli Ex Allievi della Sezione ad un Convegno annuale, in data concordata in sede di Consiglio Territoriale;

c) indire ogni tre anni, in occasione del Convegno annuale, le elezioni per il rinnovo delle cariche;

d) promuovere la raccolta o il rinnovo delle adesioni all'Associazione, mediante tesseramento o altro idoneo mezzo;

e) partecipare al Convegno Nazionale indetto dal Consiglio Nazionale;

f) delegare speciali compiti ai singoli consiglieri o a soci particolarmente qualificati;

g) tenere con la massima cura lo schedario dei soci della Sezione, aggiornandolo annualmente sulla base degli elenchi di quanti lasciano l'Istituzione;

h) curare l'invio alla Segreteria Nazionale dell'elenco dei nuovi Ex Allievi, con le eventuali variazioni dell'elenco generale;

i) stabilire e consolidare rapporti fattivi con i locali Gruppi Amici, Laici consacrati, Volontari, Dipendenti, Ospiti, nell'ambito del Movimento Laicale Orionino.

ha un Consiglio Ex Allievi composto dai Presidenti delle Sezioni e dai Consiglieri Nazionali appartenenti alla Zona Territoriale.

Ne fanno parte di diritto, con voto consultivo il Religioso incaricato di ogni Zona Territoriale (Assistente Ecclesiastico Territoriale), e gli Assistenti Ecclesiastici delle Sezioni.

Art. 18.

Il Presidente e i due Vice presidenti, eletti in ogni Consiglio Territoriale sono Consiglieri Nazionali

Art. 19.

Il Consiglio Territoriale ha un proprio bilancio comprendente, fra l'altro, i contributi delle Sezioni a norma dell'art. 16.

V – CONSIGLIO NAZIONALE

Art. 20.

Il Consiglio Nazionale è composto dai Presidenti, dai due Vice Presidenti delle Zone Territoriali, da quelli nominati dal Direttore Generale e dai Presidenti Nazionali Emeriti; ne fanno parte di diritto, con voto consultivo, il Consigliere Generale incaricato per l'MLO, il Direttore Provinciale, e l'Assistente Ecclesiastico Nazionale.

Art. 21.

Il Consiglio Nazionale elegge fra i suoi membri il Presidente, i due Vice Presidenti, il Segretario ed il Cassiere che, con l'Assistente Ecclesiastico Nazionale, costituiscono la Giunta di Presidenza.

Art. 22.

Il Consiglio Nazionale ha un proprio bilancio comprendente fra l'altro i contributi rimessi dalle Sezioni, tramite i Consigli Territoriali, a norma dell'art. 16.

VI - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 23.

Compiti e attribuzioni, nonché la durata dei singoli organi statuari e le relative modalità di elezione, sono precisati in apposite norme del regolamento.

Art. 24.

Eventuali modifiche al presente statuto devono essere approvate dal Consiglio Nazionale a maggioranza degli aventi diritto e sottoposte al consenso del Direttore Provinciale e del Direttore Generale.

REGOLAMENTO

LE SEZIONI

1. Attività:

- a) religiosa e morale, da affidarsi alla particolare cura dell'Assistente Ecclesiastico;
- b) culturale e ricreativa, per contribuire alla formazione e alla maggiore unità dei soci;
- c) economica, con manifestazioni atte a fornire cespiti d'entrata alle Sezioni;
- d) assistenziale e di solidarietà, promuovendo e facilitando orientamenti e informazioni tra i soci e sovvenendo, nei limiti del possibile, alle loro necessità.

2. Elezione del Consiglio Direttivo:

- a) il Consiglio uscente presenta una lista di candidati in numero non inferiore al doppio delle cariche;
- b) l'assemblea dei soci elegge a maggioranza relativa con un voto diretto e segreto almeno sette tra i candidati;
- c) gli eletti, durante la prima riunione del Consiglio, presieduta dal più anziano, eleggono tra loro il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere;